



Club Alpino Italiano – Sezione di Asti

Commissione Escursionismo

Trekking in Val d'Ossola

dal 3 al 7 agosto 2021



Un breve trekking nelle Alpi Lepontine e nel Parco Naturale Alpe Devero alla scoperta di un ambiente alpino diversificato e ricco di storia, transitando attraverso numerosi valichi, punti storici di comunicazione fra le valli minori dell'Ossola. Dall'alta quota dei passi o delle vette raggiunte potremo godere di incantevoli scorci sulle sottostanti vallate e ammirare un'infinità di laghi glaciali e grandi bacini artificiali. Attraverseremo i rinomati alpeggi dove viene prodotto il celebre formaggio Bettelmatt ma anche bellissime faggete e boschi di conifere con predominanza di larici anche secolari a quote più elevate.

Viaggio con auto proprie: A21 Asti - Alessandria - A26 Gravellona Toce – SS 33 del Sempione – N659 Valli Antigorio e Formazza – Crodo - Premia – Parcheggio dopo la frazione Passo di Premia.

Tappe del trekking

1° giorno Martedì 3 Agosto

Passo di Premia 787m - Rifugio Zum Gora 1509m

Il trekking inizia con una tranquilla camminata che ci permetterà di ammirare alcuni esempi di architettura Walser, testimonianze di antichi insediamenti Walser.

Da Passo di Premia si procede su tratti di sterrati e sentieri in mezzo ai boschi raggiungendo Salecchio Inferiore 1322m, il primo dei due antichi borghi della colonia Walser di Salecchio fondata nel XIII secolo da coloni tedeschi immigrati dal Vallese. Proseguendo si raggiunge Salecchio Superiore 1509m, posto su un altopiano a strapiombo sulla Valle Antigorio. Fra le case in pietra e legno (larice) magnificamente ristrutturate, si trova il Rifugio Zum Gora, casetta incantevole dove si pernoverà.

2° giorno Mercoledì 4 Agosto

Rifugio Zum Gora 1509m – Passo Busin 2493m - Rifugio Margaroli 2196m

Il percorso, quasi pianeggiante, tocca un altro antico borgo Walser Case Francoli 1555m e prosegue fino alla bella Alpe Vova 1573m. Si seguono le indicazioni per il Lago del Busin percorrendo un sentiero molto ripido nel bosco di conifere fino a raggiungere l'Alpe Giove, sotto la bastionata del monte omonimo. Dirigendosi verso ovest (paletti bianchi e rossi) si trova una spaccatura ampia tra le rocce che permette di risalire l'ultima parte e di sbucare di fronte alla diga del Lago Busin Inferiore 2388m. Presso il lago è ubicato il Bivacco Busin da dove il sentiero si biforca e offre la possibilità di salire al **Monte Giove 3009m** (facoltativo-2 ore). Seguendo il sentiero G23 che costeggia il lago si raggiunge il **Passo Busin 2493m**, punto più alto dell'itinerario e punto di confine fra la Val Antigorio

e la Val Formazza. Dal Passo del Busin si segue il sentiero mediano che offre una bella visuale sul Lago del Vannino 2177m, incastonato tra le cime dell'alta Val Formazza. In breve si giunge al Rifugio Margaroli posto su un dosso che domina il lago artificiale del Vannino.

3° giorno Giovedì 5 Agosto

Rifugio Margaroli 2196m – Colle di Scatta Minoia 2599m - Rifugio Castiglioni 1640m

Tappa del Sentiero Italia CAI SI E 61 (in senso contrario)

Dal rifugio si contorna la riva occidentale del Lago Vannino e si sale alla **Scatta Minoia 2599m** da dove si può salire al **Monte Minoia 2800m** o alla **Punta della Scatta 2720m** (facoltativo). Presso il passo alpino è ubicato il Bivacco Ettore Conti. Il valico della Scatta Minoia ci fa transitare dalla Val Vannino alla Val di Devero. Seguendo il sentiero dei Walser si tocca l'Alpe Forno Inferiore 2213m arrivando poi al Lago di Devero o Codelago 1856m, uno dei laghi più grandi dell'Ossola. Costeggiando il lago lungo la sponda occidentale si arriva sul coronamento della diga ed in breve a Crampio 1767m, un insieme di baite di pietra e legno sapientemente ristrutturate. Da lì, con una breve deviazione, si passa dall'incantevole Lago delle Streghe e poi, dirigendosi verso la piana dell'Alpe Devero si raggiunge il Rifugio Castiglioni posto nell'estremo nord della verdeggiante conca.

L'Alpe Devero è circondata da alcune delle cime più imponenti delle Alpi Lepontine.

Inserita all'interno del Parco Naturale Veglia-Devero (istituito nel 1995), gran parte del territorio dell'Alpe Devero è sottoposto a tutela ambientale che ne preserva l'incontaminata bellezza.

4° giorno Venerdì 6 Agosto

Rifugio Castiglioni 1640m - Passo del Muretto 2347m - Rifugio Zum Gora 1509m

Dal rifugio si sale alla Corte d'Ardui 1748m dove si incontra il sentiero Walser che si segue toccando l'Alpe Sangiatto e i suoi laghetti. Dal lago superiore 2043m si sale, con percorso ripido, alla **Bocchetta di Scarpia 2248m** da dove è possibile raggiungere due cime, il **Monte Sangiatto 2387m** e/o il **Monte Cobernas 2578m** (facoltativo). Dalla bocchetta si entra nel Vallone di Agaro e seguendo un sentiero che offre una bella visuale sull'omonimo lago, si giunge all'Alpe Poiala 2148m, da dove si risale fino al **Passo del Muretto 2347m**. Si scende a mezza costa fino agli alpeggi di Casarola, quindi si risale leggermente una dorsale fino a scollinare e si scende alle diroccate baite dell'Alpe di Salecchio 1878m. Da qui il sentiero entra decisamente nel bosco e dopo aver passato Cortic scende fino a Salecchio Superiore 1509m dove ritroviamo l'accogliente Rifugio Zum Gora.

5° giorno Sabato 7 Agosto

Rifugio Zum Gora - Passo di Premia - Asti

Possibilità di visitare gli Orridi di Uriello, profonde incisioni scavate nella roccia, provocate dai torrenti che un tempo scorrevano sul fondo del ghiacciaio che occupava interamente la Val Formazza. Attualmente i corsi d'acqua non scorrono più all'interno di questi canyon ed è dunque possibile visitarli agevolmente a piedi.